



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

# BEST PRACTICES

Rev.1.0 - 2023

**OGGETTO:**

**FUORIUSCITA E SVERSAMENTO  
DI MATERIALE BIOLOGICO  
POTENZIALMENTE INFETTO**

**Prevenzione  
e  
Protezione**





# **FUORIUSCITA E SVERSAMENTO DI MATERIALE BIOLOGICO POTENZIALMENTE INFETTO**

## **FUORIUSCITA DI AEROSOL POTENZIALMENTE PERICOLOSO AL DI FUORI DELLA CAPP A DI SICUREZZA BIOLOGICA**

- Evacuare il laboratorio allertando tutte le persone presenti.
- Avvertire il preposto del proprio laboratorio (di persona o via telefono), in caso di irreperibilità rivolgersi al più vicino del personale tecnico della struttura, e in caso di sua assenza contattare uno qualsiasi dei preposti dei laboratori limitrofi. Sarà comunque necessario informare, se del caso anche via email, il preposto dell'incidente.
- Chiudere la porta del laboratorio.
- Affiggere sulla porta i seguenti avvisi:
  - zona contaminata
  - divieto di ingresso
- Attendere il tempo necessario affinché l'aerosol si depositi (almeno mezzora/un'ora) prima di rientrare nel laboratorio)
- Indossare gli idonei Dpi a protezione in *primis* delle vie respiratorie, del corpo, degli occhi e degli arti superiori previa verifica della loro integrità.
- Procedere alla decontaminazione con le procedure di emergenza descritte per gli sversamenti di materiale biologico potenzialmente infetto.
- Consultare un medico se ritenuto necessario (ad esempio l'operatore è stato contaminato dal materiale biologico potenzialmente infetto).

## SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI MATERIALE LIQUIDO POTENZIALMENTE INFETTO SUL PAVIMENTO O SUI BANCONI

1. Indossare gli idonei Dpi a protezione in *primis* delle vie respiratorie, del corpo, degli occhi e degli arti superiori previa verifica della loro integrità.

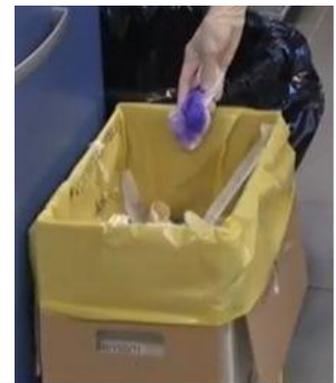


2. Coprire lo sversamento e l'area adiacente con un pezzo di carta assorbente o con un panno imbevuto di disinfettante.

3. Lasciare agire per almeno 30 minuti affinché gli aerosol si depositino.



4. Prelevare la carta e il materiale contaminato ed eliminarli in appositi contenitori per rifiuti biologici.



5. Raccogliere gli eventuali frammenti di vetro con una pinza, possibilmente monouso, e smaltirli nel contenitore per gli oggetti pungenti e taglienti.

6. Pulire e disinfettare la superficie contaminata (ad esempio con etanolo) prima ai bordi e poi nella zona centrale dell'area interessata dallo sversamento.



7. Autoclavare o immergere per 24 ore nel disinfettante tutto il materiale utilizzato per la rimozione



## **SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI MATERIALE LIQUIDO POTENZIALMENTE INFETTO SUL PIANO DI LAVORO DELLA CAPP BIOLOGICA**

- Aumentare l'aspirazione della cappa alla massima velocità possibile.
- Indossare gli idonei Dpi a protezione in *primis* delle vie respiratorie, del corpo, degli occhi e degli arti superiori previa verifica della loro integrità.
- Assorbire il materiale accidentalmente sversato con carta assorbente lasciando agire la stessa per almeno 10/15 min. fino a quando il piano di lavoro è asciutto.
- Togliere la carta assorbente e smaltirla nell'apposito contenitore per i rifiuti biologici.
- Disinfettare il piano di lavoro della cappa nell'area dello sversamento passando il disinfettante con movimento dall'esterno verso l'interno.
- Accendere la lampada UV della cappa per completare la disinfezione del piano di lavoro. Durante tale fase non si deve assolutamente operare sotto la cappa.
- Spegnerne la lampada UV.
- Conferire tutto il materiale utilizzato per la rimozione dello sversamento, nel contenitore per i rifiuti biologici.
- Se per la disinfezione è stato usato ipoclorito di sodio il materiale deve essere eliminato come rifiuto chimico solido, per evitare vapori pericolosi.



## **ROTTURA DI PROVETTE CONTENENTI MATERIALE POTENZIALMENTE INFETTANTE IN CENTRIFUGHE NON DOTATE DI CESTELLI SIGILLABILI**

- Spegnere il motore della centrifuga.
- Chiudere la centrifuga e lasciarla chiusa per almeno 30 minuti per fare sì che eventuali aerosol si depositino.
- Avvisare subito il preposto, o in sua assenza qualcuno del personale tecnico oppure un qualsiasi preposto di un laboratorio vicino. Sarà comunque necessario informare, se del caso anche via e-mail, il preposto dell'incidente, qualora assente.
- Indossare gli idonei Dpi a protezione in *primis* delle vie respiratorie, del corpo, degli occhi e degli arti superiori previa verifica della loro integrità.
- Aprire sotto la cappa di sicurezza biologica i rotori o i contenitori a tenuta della centrifuga.
- Recuperare i frammenti di vetro o di plastica con una pinza.
- Autoclavare o immergere in un disinfettante per 24 ore tutte le provette rotte, i frammenti di vetro, i contenitori, gli accessori e il rotore; per la disinfezione delle parti metalliche; non utilizzare ipoclorito di sodio perché è corrosivo.
- Disinfettare l'interno della centrifuga con apposito disinfettante (ad esempio etanolo) evitando l'utilizzo dell'ipoclorito di sodio che è corrosivo per le parti metalliche.
- Lasciare agire il disinfettante per almeno 8 ore.
- Trattare come rifiuti biologici tutti i materiali contaminati e utilizzati per la pulizia, smaltendoli nell'apposito contenitore per i rifiuti biologici.
- Eventuali provette rimaste integre e ancora sigillate possono essere recuperate immergendole in un contenitore a parte riempito con disinfettante.



## **ROTTURA DI PROVETTE ALL'INTERNO DI CONTENITORI SIGILLATI (CONTENITORI DI SICUREZZA)**

- Togliere i cestelli dalla centrifuga sempre sotto la cappa di sicurezza biologica.
- In caso di sospetta rottura nel cestello di sicurezza:
  - allentare il coperchio;
  - autoclavare il cestello.
- In alternativa, l'interno del cestello di sicurezza può essere disinfettato con appositi germicidi chimici.